

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5549 del 03/12/2019
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale per attraversamenti ad uso posa cavi IN fibra ottica COMUNE: CASTEL DI CASIO (BO) ĩ LOC. CASA E LOC. TORRETTA CORSO D'ACQUA: RIO DELLA CASA e RIO PALESTRINA TITOLARE: LEPIDA S.c.p.A. CODICE PRATICA N. BO19T0034
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5736 del 03/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI AD USO POSA CAVI IN FIBRA OTTICA

**COMUNE:** CASTEL DI CASIO (BO) - LOC. CASA E LOC. TORRETTA

**CORSO D'ACQUA:** RIO DELLA CASA E RIO PALESTRINA

**TITOLARE:** LEPIDA S.c.p.A.

**CODICE PRATICA N.** BO19T0034

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del

demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. **PG/2019/0057917** del **10/04/2019** pratica n. **BO19T0034** presentata da **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), Via della Liberazione n. 15, nella persona di Mazzini Gianluca nato a Bologna il 03/01/1968, C.F. MZZGLC68A03A944N, **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale, per attraversamenti** ad uso realizzazione di infrastrutture per TLC a Fibra Ottica per la realizzazione del collegamento "Castel di Casio-Municipio", nel Comune di Castel di Casio (Bo) con i seguenti interventi:

- Int. 1: **sopra-attraversamento** nell'impalcato del ponte lungo il corso d'acqua **Rio della Cavana (Rio della Casa)** nel tratto intubato, con: **1 tritubo DN 50 mm per mt. 8,00**, e con posa di **1 pozzetto in cls 40x76** in banchina sterrata a circa 10,00 mt. dal ciglio arginale, **nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel di Casio (Bo) antistante al Foglio 27 Mapp. 204 e 606;**

- Int. 2: **sopra-attraversamento** nell'impalcato del ponte lungo il corso d'acqua **Rio Palestrina** nel tratto intubato, con: **1 tritubo DN 50 mm per mt. 8,00**, e con posa di **1 pozzetto in cls 40x76** in banchina sterrata a circa 10,00 mt. dal ciglio arginale, **nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel di Casio (Bo) antistante al Foglio 27 Mapp. 164 e 219;**

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza nella quale si richiama la D.G.R. 1907/2010 che conferisce a Lepida Spa il mandato ad intervenire in nome proprio e per conto della Regione Emilia Romagna in tutte le attività per il superamento del divario digitale e, nello specifico, quale soggetto attuatore per la costruzione delle tratte infibra ottica, prevedendo la concessione a Lepida Spa dell'uso esclusivo e non oneroso delle infrastrutture per telecomunicazioni tra Regione Emilia-Romagna e Lepida Spa;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con cavi e tubi sotterranei o aerei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 166 in data 29 MAGGIO 2019** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n.3179 del 07/11/2019** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.0174715 del 13/11/2019, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**ritenuto** che:

- trattandosi di infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro dell'Ente richiedente, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014, Lepida S.c.p.A. **sia esentata dal pagamento del canone annuale di € 920,82=;**
- di **non procedere alla richiesta nei confronti della stessa del deposito cauzionale,** in quanto la stessa Società è partecipata per oltre il 99,9% da Enti inseriti nell'elenco del conto economico consolidato individuati ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 e ss.mm. e ii., richiamato dalla L.R. 2/2015, art. 8 comma 4, ed in considerazione del fatto che il 99,3% è in capo alla Regione Emilia-Romagna, che è il soggetto;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Legale Rappresentante pro-tempore in data 02/12/2019 (assunta agli atti con PG.2019.0184728 del 02/12/2019);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1)** di rilasciare alla Ditta **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), Via Liberazione n.15, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamenti con cavi e tubi sotterranei, per la realizzazione di infrastrutture in TLC a Fibra Ottica collegamento "Castel di Casio-Municipio", nel Comune di Castel di Casio (Bo), **per i seguenti interventi:**

- Int. 1: **sopra-attraversamento** lungo il corso d'acqua **Rio della Casa**, in scavo tradizionale con: **1 tritubo DN 50 mm per**

**mt. 8,00**, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel di Casio (Bo) al **Foglio 27** antistante il **Mapp. 204**;

- Int. 2: **sopra-attraversamento** lungo il corso d'acqua **Rio Palestrina**, in scavo tradizionale con: **1 tritubo DN 50 mm per mt. 8,00**, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Castel di Casio (Bo) al **Foglio 27** antistante il **Mapp. 164**;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2037** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.3179 del 07/11/2019 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.0174715 del 13/11/2019, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto(**Allegato 1**);

**5) di stabilire** l'esenzione dal pagamento del canone annuale di € 920,82 ad uso "attraversamenti con cavi e tubi sotterranei o aerei" per gli interventi sopra descritti, in quanto infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionale dell'Ente richiedente senza scopo di lucro;

**6) di stabilire** di non procedere alla richiesta del deposito cauzionale, in quanto Società è partecipata per oltre il 99,9% da Enti inseriti nell'elenco del conto economico consolidato di cui il 99,3% è in capo alla stessa Regione Emilia-Romagna;

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) **di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) **di dare pubblicità e trasparenza** al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

10) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

11) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta da **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), via Liberazione n.15, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio della Casa**

Comune: Castel di Casio (Bo) al **Foglio 27** antistante il **Mapp. 204**,

Concessione di: **sopra-attraversamento con 1 tritubo DN 50 mm per mt. 8,00** in scavo tradizionale nel tratto intubato del Rio, nell'interferenza con la strada ed in sede stradale (nell'impalcato del ponte);

Corso d'acqua: **Rio Palestrina**

Comune: Castel di Casio (Bo) al **Foglio 27** antistante il **Mapp. 164**,

Concessione di: **sopra-attraversamento con 1 tritubo DN 50 mm per mt. 8,00** in scavo tradizionale nel tratto intubato del Rio, nell'interferenza con la strada ed in sede stradale (nell'impalcato del ponte);

Pratica n. **BO19T0034**, Domanda assunta al Prot. n. PG/2019/0057917 del 10/04/2019.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2037** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituata pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

## **Art.6**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.7**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.3179 del 07/11/2019 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3179 del 07/11/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2019/3249 del 06/11/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA PER AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIO DELLA CONESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO AD USO TUBAZIONI PER FIBRA OTTICA NEI CORSI D'ACQUA RIO DELLA CASA E RIO PALESTRINA NEL COMUNE DI CASTEL DI CASIO - PROCEDIMENTO N. BO19T0034

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;
- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2019/0025674 del 17/05/2019, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione idraulica relativa all'istanza di concessione pratica n.B019T0034, in favore di:  
DITTA: Lepida S.p.A. C.F.02770891204 P.Iva 02770891204  
per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per attraversamenti ad uso cavi in fibra ottica nei seguenti interventi:

• **Intervento n.01**

COMUNE: Castel di Casio; Località: Casa;

DATI CATASTALI: Foglio 27, Antistante al Mappale: 204;

CORSO D'ACQUA: Rio della Casa; sede stradale sopra-  
attraversamento;

• **Intervento n.02**

COMUNE: Castel di Casio; Località: Torretta;

DATI CATASTALI: Foglio 27, Antistante al Mappale: 164;

CORSO D'ACQUA: Rio Palestrina; sede stradale sopra-  
attraversamento;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma  
dell'Ing. Franco Tullio Androni;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di  
pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di  
tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non  
altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;  
Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del  
procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche  
potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

**DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi  
i diritti di terzi, per la realizzazione di attraversamenti ad  
uso cavi in fibra Ottica nei corsi d'acqua Rio della Casa e Rio  
Palestrina nel Comune di Castel di Casio, pratica n.B019T0034 in  
favore della

DITTA: Lepida S.p.A. C.F.02770891204 P.Iva 02770891204

Nei seguenti interventi:

• **Intervento n.01** sopra-attraversamento del **tratto intubato** del  
rio nell'interferenza con la strada, in scavo tradizionale a  
quota obbligata, con n. 1 tri-tubo dal diametro di 50 mm, ad  
una profondità di 0,50 mt dal piano di calpestio in asfalto,  
per una lunghezza di 8,00 mt, come da elaborato tecnico  
allegato "Tav. 6.1";

COMUNE: Castel di Casio; Località: Casa;

DATI CATASTALI: Foglio 27, Antistante al Mappale: 204;

CORSO D'ACQUA: Rio della Casa;

• **Intervento n.02** sopra-attraversamento del **tratto intubato** del  
rio nell'interferenza con la strada, in scavo tradizionale a  
quota obbligata, con n. 1 tri-tubo dal diametro di 50 mm, ad  
una profondità di 0,50 mt dal piano di calpestio in asfalto,  
per una lunghezza di 8,00 mt, come da elaborato tecnico  
allegato "Tav. 6.2";

COMUNE: Castel di Casio; Località: Torretta;

DATI CATASTALI: Foglio 27, Antistante al Mappale: 164;

CORSO D'ACQUA: Rio Palestrina;  
alle seguenti condizioni:

1. **Per gli interventi:01 Rio della Casa, 02 Rio Palestrina, sopra-attraversamento del tratto tombato:** le tubazioni non devono essere poste ad una quota inferiore a quella dell'estradosso del manufatto dell'attraversamento esistente ed i pozzetti di collegamento da inserire ai margini dell'attraversamento, dovranno essere posizionati alle distanze regolamentate dalla normativa vigente;
2. Durante l'operazione di scavo si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare il manufatto nel quale scorre il rio.
3. Trattandosi di opere interferenti con strutture esistenti, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adequamento/rifacimento delle suddette strutture o per lavori sui corsi d'acqua, gli oneri che ne derivano, per lo spostamento, anche provvisorio, o per l'adequamento degli attraversamenti di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della linea
4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e fine dei lavori, sovraintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle prescrizioni contenute nel presente atto; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori dovranno essere comunicati con almeno 15 gg di anticipo al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
5. Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati presentati e alle quote in esso indicati.
6. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, per le opere assentite, sarà a totale carico della ditta autorizzata
7. Qualunque variante alle opere assentite dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
8. L'inottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
9. Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà

necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità, compreso eventuali opere provvisoriale a protezione degli attraversamenti da eseguirsi al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica.

10. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
11. I lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
12. L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
13. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
14. In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, le condotte dovranno essere dismesse; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
15. Il presente disciplinare tecnico è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
16. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.
17. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

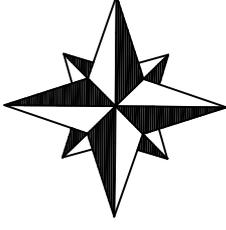
Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli

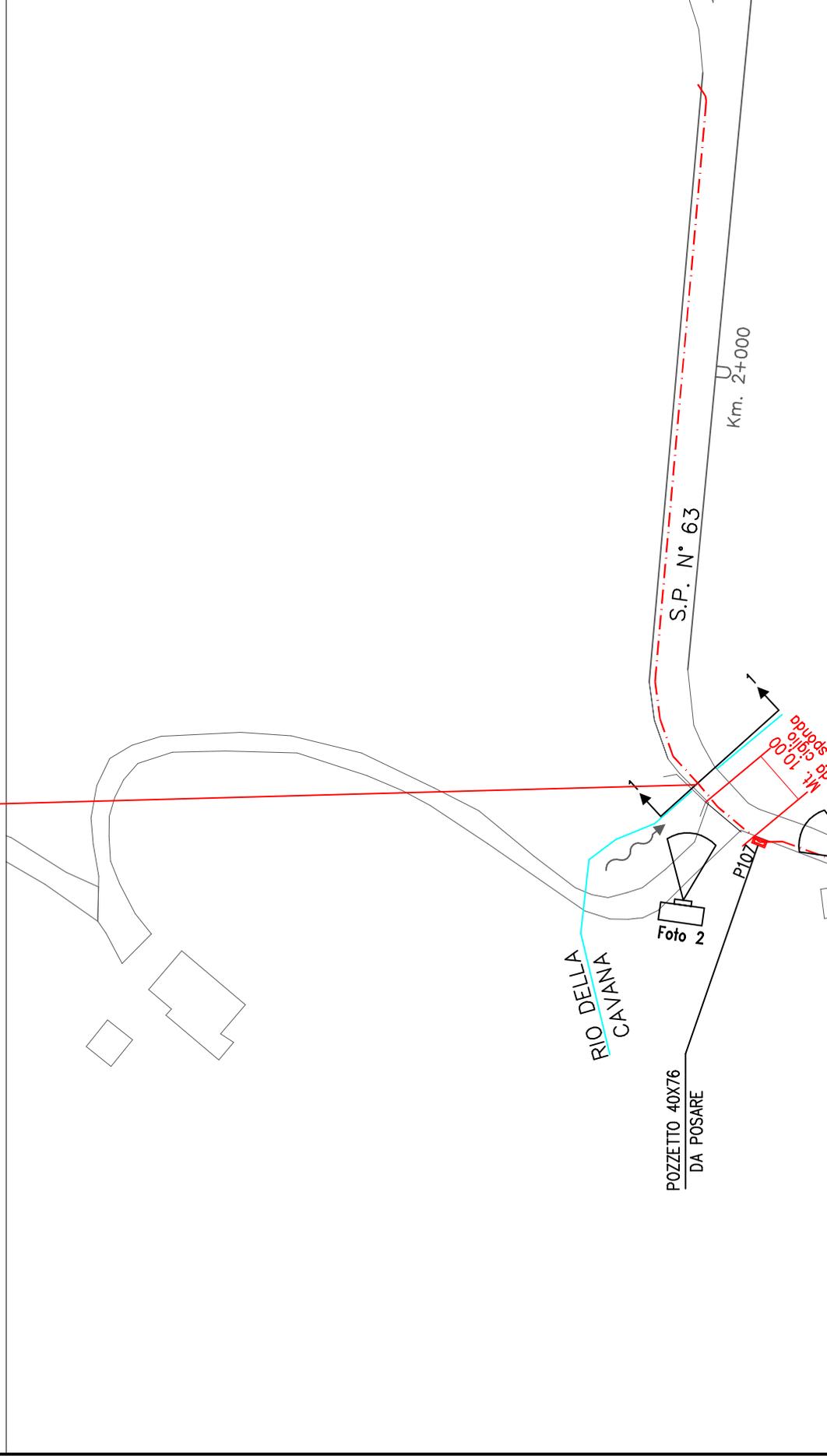
PLANIMETRIA 1:1000

NORD



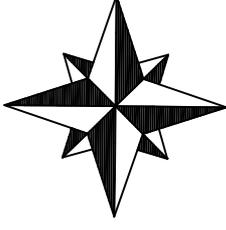
Sopra-Attraversamento RIO DELLA CAVANA: Mt. 8,00  
1 TRITUBO DN 50 mm IN MINITRINCEA

INTERVENTO 1



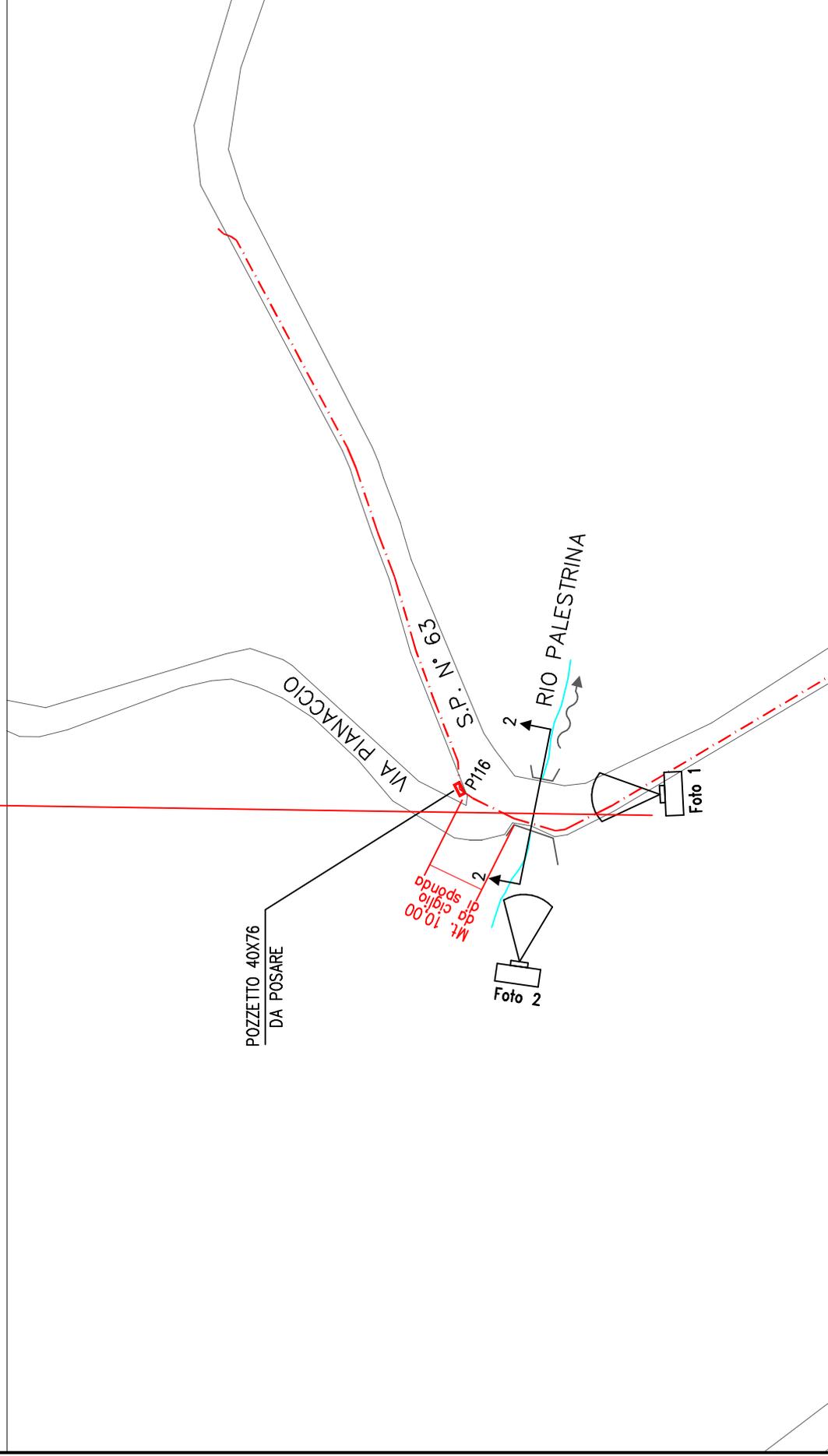
PLANIMETRIA 1:1000

NORD



Sopra-Attraversamento RIO PALESTRINA: Mt. 8,00  
1 TRITUBO DN 50 mm IN MINITRINCEA

## INTERVENTO 2



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**